



CORTE D'APPELLO DI MILANO

Prov. Prot. 3014/Pres/2020
del 24.3.2020

Milano, 23.3.2020

SVOLGIMENTO DELLE UDIENZE PENALI MEDIANTE COLLEGAMENTO DA REMOTO

Il Presidente Vicario, coordinatore delle sezioni penali, dott Giuseppe Ondeï ed il Magrif penale dott. Andrea Pirola,

visto l'art. 83 del decreto legge 17 marzo 2020 n.18,

visto il Provvedimento del Presidente della Corte del 13.3.2020 -linee guida vincolanti per la trattazione degli affari giudiziari e dei processi-,

atteso che con il protocollo stipulato in data 23.3.2020 con la Procura Generale e con l'Ordine degli Avvocati di Milano in rappresentanza del distretto si è data attuazione all'art. 1.b del richiamato Provvedimento,

dispongono che

1. sono celebrate da remoto mediante l'applicativo Teams, con le modalità indicate nel richiamato protocollo, le udienze dei procedimenti relativi ai MAE ed alle estradizioni, quelle dei procedimenti di riconoscimento delle sentenze straniere ex d.lvo n. 161/10 nei confronti di persone detenute all'estero e di quelli di cui all'art. 743 c.p.p. di esecuzione all'estero di sentenze penali italiane emesse nei confronti di persone in stato di detenzione, quelle di cui ai procedimenti di cui agli artt. 175 e 629 bis c.p.p., quelle relative a procedimenti di esecuzione ed ogni altra udienza camerale relativa a procedimenti che presentano caratteri di urgenza come da disposizione di cui all'art. 1.a VIII) del Provvedimento del Presidente della Corte in data 13.3.2020;
Solo in caso di impossibilità a procedere con modalità da remoto si procederà con modalità ordinarie;
2. ogni diverso procedimento, sia celebrato mediante videoconferenze ex art. 83 co. 12 d.l. n.18/2020 e ex art. 146 bis disp. att. c.p.p. come richiamato.

precisano, altresì, che

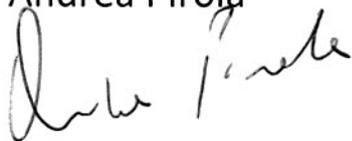
3. per quanto concerne le udienze di convalida nei procedimenti relativi ai MAE ed alle estradizioni:
 - la sezione di turno settimanale comunicherà alla cancelleria della quinta sezione penale, all'interno 3268 ovvero 3278, i nominativi dei consiglieri di turno con relativo indirizzo mail e telefono cellulare ove reperibili;
 - il consigliere di turno non avrà necessità di portare con sé il proprio computer, in quanto la cancelleria della quinta sezione penale ha in dotazione tre computer portatili a ciò deputati;
 - gli indirizzi mail necessari per effettuare la chiamata da remoto sono già in possesso della cancelleria della quinta sezione ed il cancellerie di turno della sezione sarà in grado di effettuare la chiamata.

4. nel caso in cui le altre sezioni penali debbano celebrare udienze di cui al punto 1 da remoto (ad esclusione dei processi relativi ai MAE ed alle estradizioni, ai procedimenti di riconoscimento delle sentenze straniere ex d.lvo n. 161/10 nei confronti di persone detenute all'estero e di quelli di cui all'art. 743 c.p.p. di esecuzione all'estero di sentenze penali italiane emesse nei confronti di persone in stato di detenzione: processi per gli adempimenti di cancelleria dei quali rimane la competenza esclusiva della cancelleria della quinta sezione penale), devono:
 - specificare nell'avviso fissazione che l'udienza si svolgerà da remoto con richiesta al difensore di comunicare il proprio indirizzo di posta elettronica ordinaria ove sarà contattato per lo svolgimento dell'udienza -salvo che non opti per la comparizione in udienza-;
 - contattare, con un congruo anticipo, il carcere ove si trova il detenuto al fine di prenotare la postazione per il giorno in cui è fissata l'udienza, acquisendo la l'indirizzo mail necessario per la chiamata e specificando che si procederà con l'applicativo Teams;
 - segnalare tale evenienza a Giuliano Stranisci sulla mail giuliano.stranisci@top-network.it in modo da consentire la configurazione dei computer necessari.

5. eventuali modifiche e/o integrazioni, ove necessarie, saranno apportate all'esito della verifica dell'attuazione delle presenti disposizioni

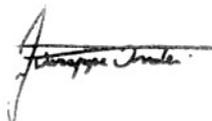
Il Magrif penale

Andrea Pirola



Il Presidente Vicario della Corte
Coordinatore delle sezioni penali

Giuseppe Ondei





CORTE D'APPELLO DI MILANO



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI MILANO



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



CAMERA PENALE DI MILANO

GIAN DOMENICO PISAPIA

PROTOCOLLO IN TEMA DI SVOLGIMENTO DELLE UDIENZE PENALI MEDIANTE
SISTEMA DI COLLEGAMENTI DA REMOTO

Visto il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;

Visto il provvedimento del Ministero della Giustizia Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati;

Vista la attuale situazione di emergenza sanitaria, che consiglia di individuare - unicamente per il periodo emergenziale - deroghe rispetto a principi fondamentali posti a presidio dell'effettività dell'esercizio del diritto di difesa;

Le parti contraenti concordano quanto segue.

ARTICOLO 1

Le udienze di convalida degli arresti ai fini estradizionali e in esecuzione dei MAE si svolgono utilizzando i collegamenti da remoto mediante il programma Teams.

In caso di impossibilità a procedere da remoto per ragioni tecniche, l'udienza seguirà le disposizioni ordinarie presso le aule del Tribunale

ARTICOLO 2

Il difensore della persona detenuta, può scegliere se partecipare all'udienza presso l'aula della Corte, presso l'istituto di pena ove è ristretto il suo assistito ovvero attraverso collegamento da remoto presso il proprio studio professionale.

Allo scopo, la polizia giudiziaria procedente indicherà all'Avvocato il luogo nel quale l'arrestato verrà custodito, dandone atto nel verbale di arresto.

Il difensore comunicherà alla polizia giudiziaria l'indirizzo e-mail al quale gli verranno trasmessi gli atti, indicando a tale scopo anche un indirizzo di posta elettronica ordinario (non PEC).

Il difensore, nel momento in cui riceverà l'avviso dell'intervenuto arresto, potrà comunicare se intende partecipare all'udienza presso il Tribunale, ovvero presso il luogo dove si trova l'arrestato ovvero da remoto mediante collegamento telematico. Di tale scelta la polizia giudiziaria darà atto nel relativo verbale.

In caso di mancata comunicazione da parte del difensore, la scelta si riterrà effettuata per la partecipazione da remoto

L'interprete può scegliere di essere presente presso l'istituto di pena ove si trova il detenuto ovvero presso l'aula d'udienza.

La polizia giudiziaria che ha proceduto all'arresto trasmetterà all'indirizzo e-mail della cancelleria sez5.penale.ca.milano@giustiziacert.it il verbale e tutti gli atti relativi all'arresto in formato PDF e WORD, indicando il nominativo del difensore nominato, il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail comunicato.

La cancelleria comunicherà il verbale di arresto con i relativi atti allegati, quanto prima al difensore attraverso l'indirizzo e-mail dallo stesso indicato unitamente al luogo ed all'ora ove verrà attivata la videoconferenza con il soggetto arrestato.

ARTICOLO 3

Il giudice stabilirà il collegamento, secondo le indicazioni ricevute con il verbale di arresto.

L'arrestato sarà in presenza di un agente della polizia penitenziaria che ne attesterà anche l'identità.

ARTICOLO 4

Stabilito il collegamento con i diversi utenti interessati all'udienza, il Giudice darà atto che si procede con la partecipazione a distanza "per ragioni di sicurezza", da individuarsi nell'attuale emergenza sanitaria determinata dal COVID-19.

Il cancelliere depositerà il verbale in cancelleria appena possibile.

Le comunicazioni riservate fra il difensore e la persona detenuta avverranno con le seguenti modalità: il detenuto utilizzerà il telefono cellulare che l'Ordine degli Avvocati di Milano ha messo a disposizione degli istituti di pena nelle stanze adibite al collegamento con il Tribunale di Sorveglianza, il difensore e l'interprete utilizzeranno i rispettivi telefoni cellulari.

ARTICOLO 5

Le stesse disposizioni si applicano anche ai procedimenti camerali con partecipazione necessaria delle parti che potranno essere trattati utilizzando il collegamento da remoto Teams con le modalità sopradescritte.

Il Procuratore Generale potrà collegarsi dal proprio ufficio.

Si stabilisce l'operatività del presente protocollo a decorrere dalle udienze del 23 marzo 2020 e sino alla conclusione dell'emergenza che sarà comunicata con successivo provvedimento.

Le parti s'impegnano a convenire la verifica del funzionamento e ad apportare le conseguenti modifiche che si renderanno necessarie.

Vengono indicati quali responsabili dell'attuazione e del monitoraggio del protocollo il dott. Andrea Pirola (Corte d'Appello) il dott. Giulio Benedetti (Procura Generale), l'Avv. Paola Boccardi (Consiglio dell'Ordine) e l'Avv. Stefano Lalomia (Camera Penale).

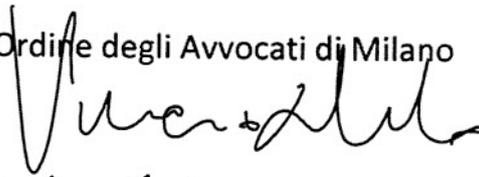
Milano, 23 marzo 2020

Il Presidente della Corte



Il Procuratore Generale

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano



Il Presidente della Camera Penale



BREVE VADEMECUM PER L'UTILIZZAZIONE DI TEAMS

Il programma è scaricabile sul computer personale di ciascuno.

Per chi non lo avesse ancora fatto le modalità sono le seguenti:

link <http://portal.office.com> ; inserire nome.cognome@giustizia.it; quindi ancora nome.cognome@giustizia.it e la password che si usa per accedere al proprio computer; rispondere sì alla domanda “rimanere connessi”; quindi cliccare sull'icona “Teams” e poi sul comando “” scarica l'app di windows”.

Per configurare Outlook con il proprio nome utente del Ministero della Giustizia:

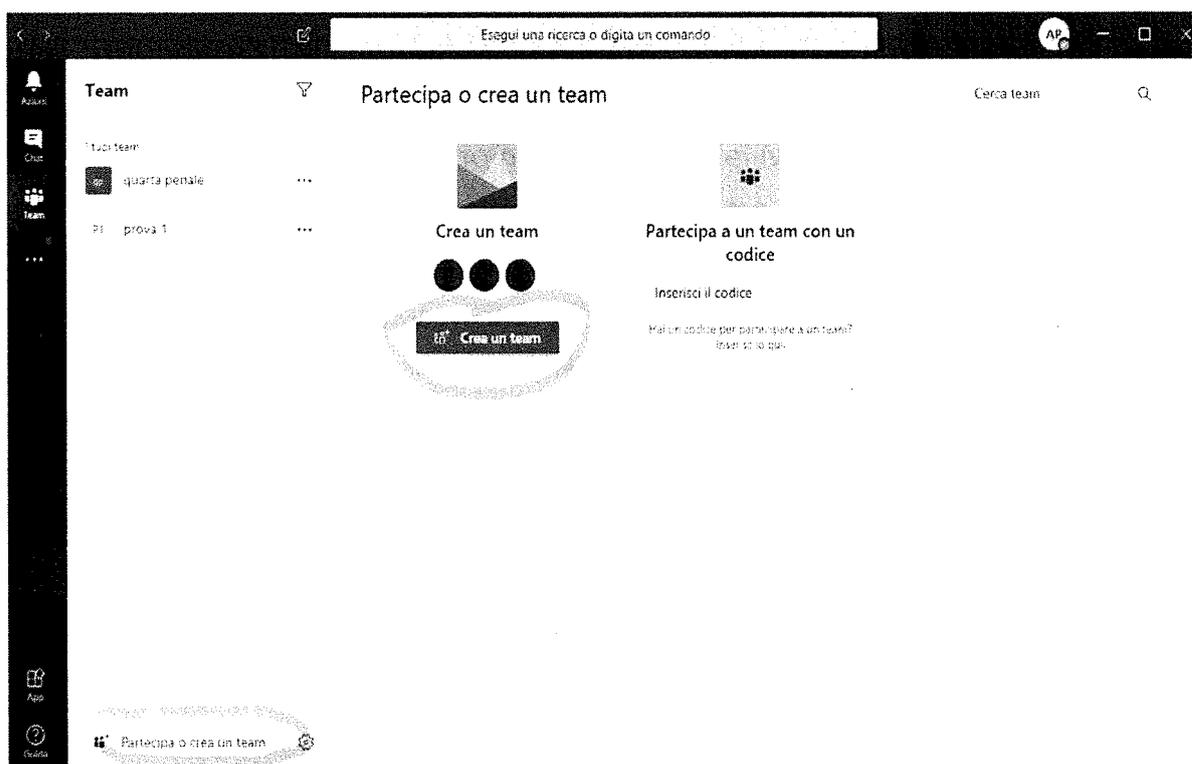
avviare Outlook; inserire il proprio nome e cognome, il proprio indirizzo e-mail @giustizia.it e la password del computer e cliccare su “Avanti”; quando compare nuovamente la richiesta di password per l'utenza nome.cognome@giustizia.it, cliccare su “Altro account” e inserire “UTENTI\nome.cognome” e ancora la password del computer

Per effettuare l'udienza con l'applicativo Teams esistono diverse modalità.

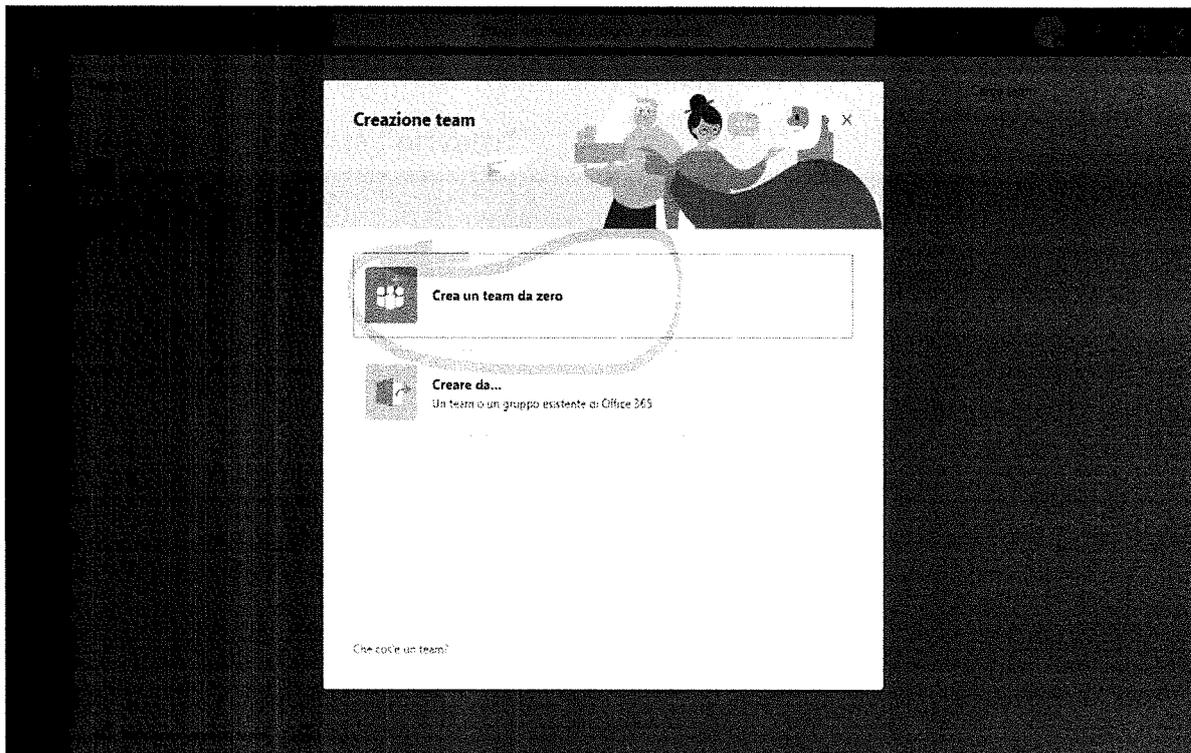
Mi limito ad indicarne due.

Una prima possibilità consiste nella creazione di un Team.

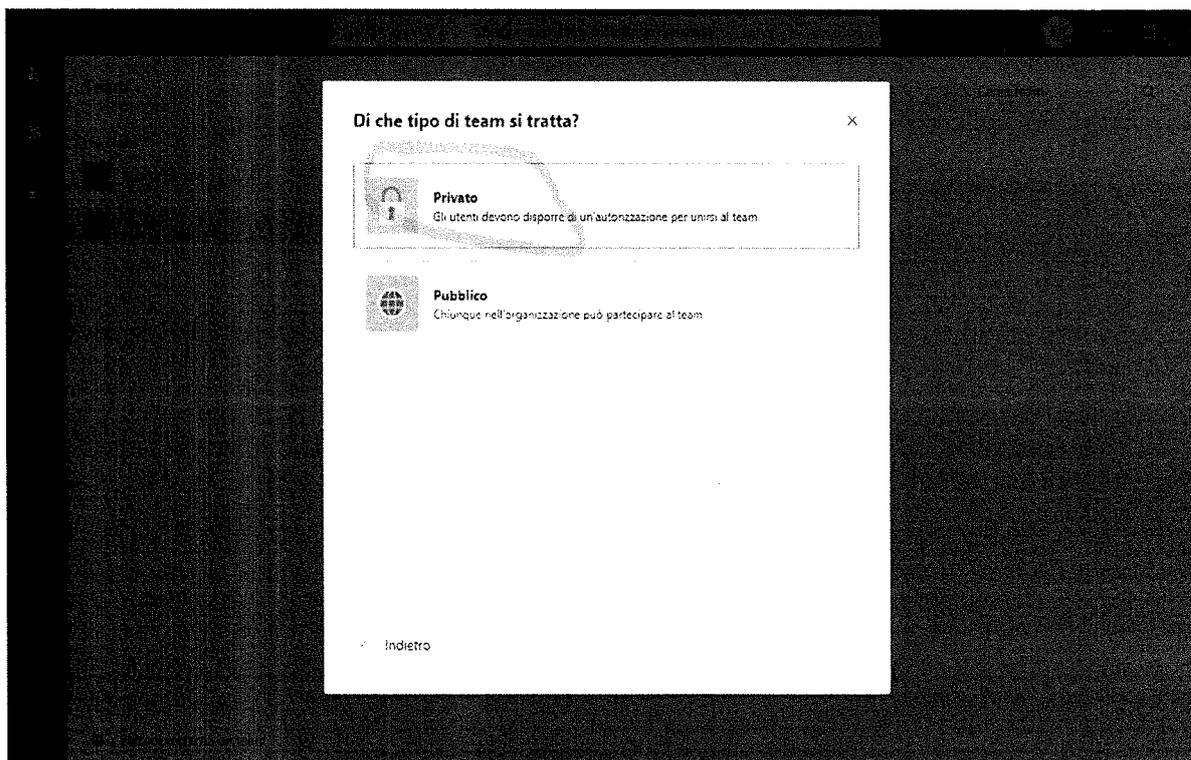
Nella schermata iniziale cliccare in basso a sinistra “partecipa o crea un team” e poi in alto “crea un team”



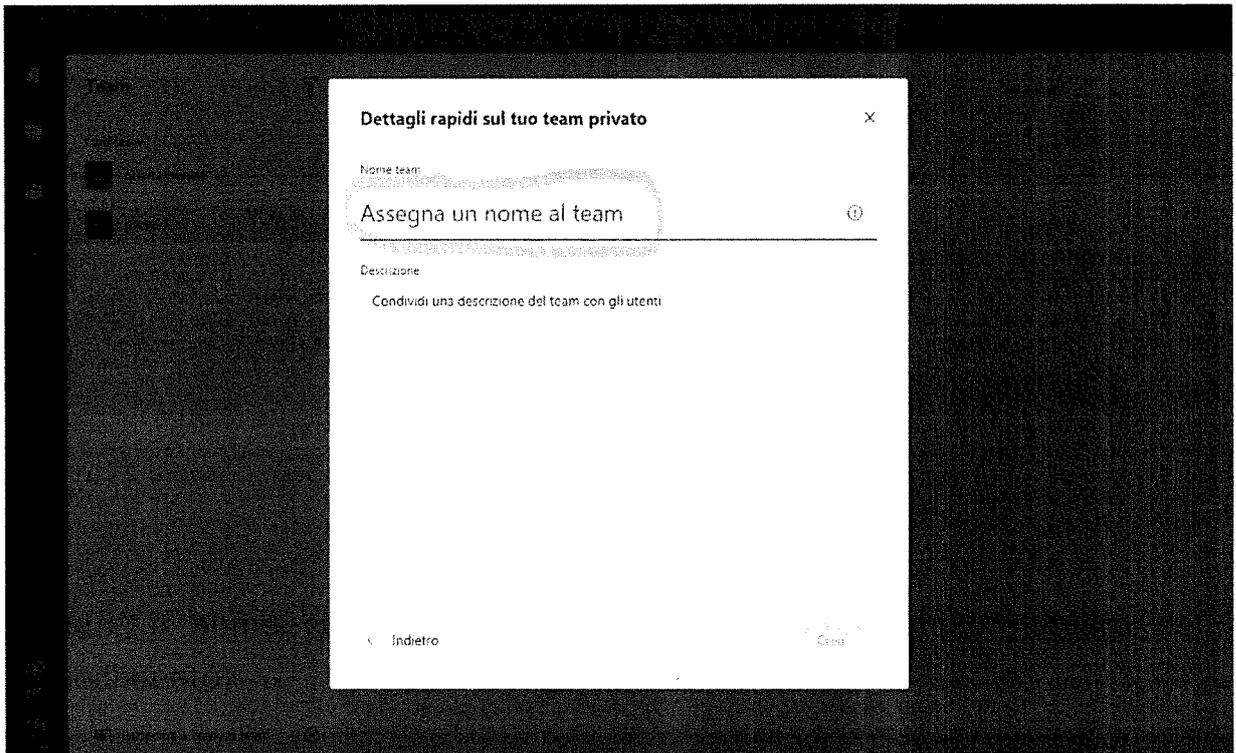
Cliccare “crea un team da zero”



Scegliere che il team sia “privato”

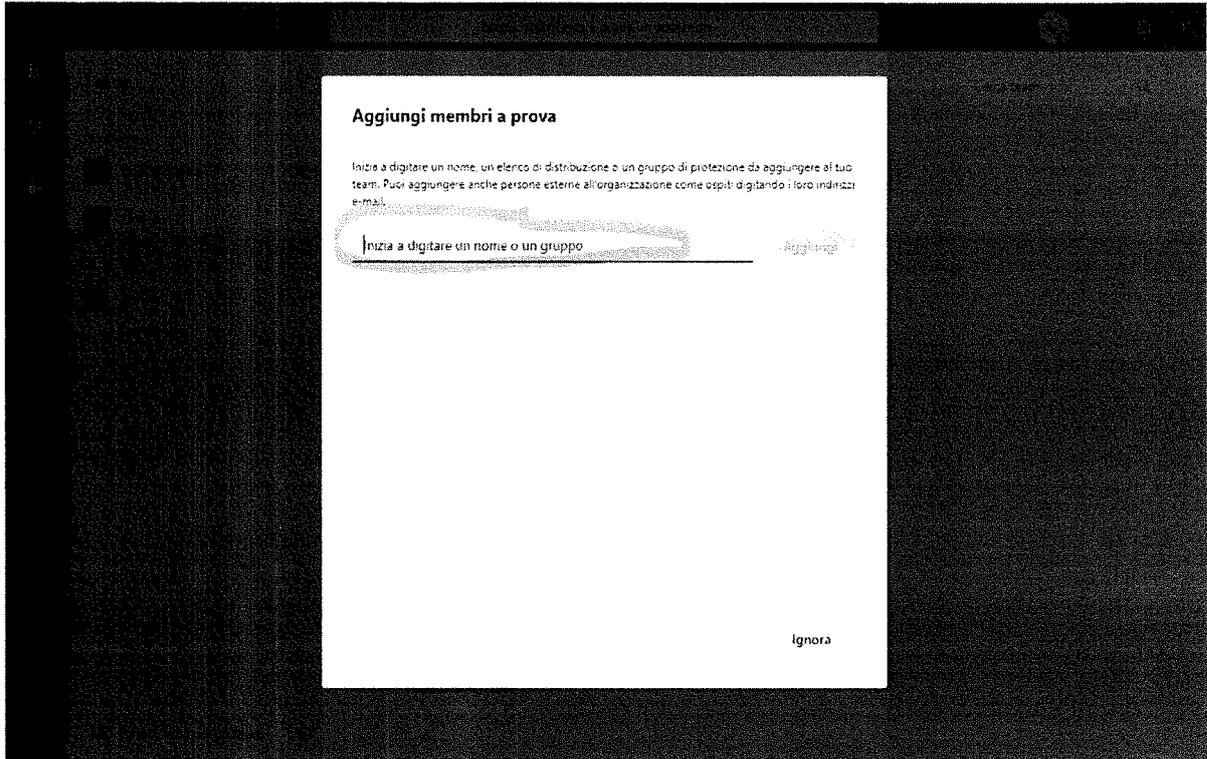


Digitare il nome che si vuole dare al team (ad esempio numero del procedimento)

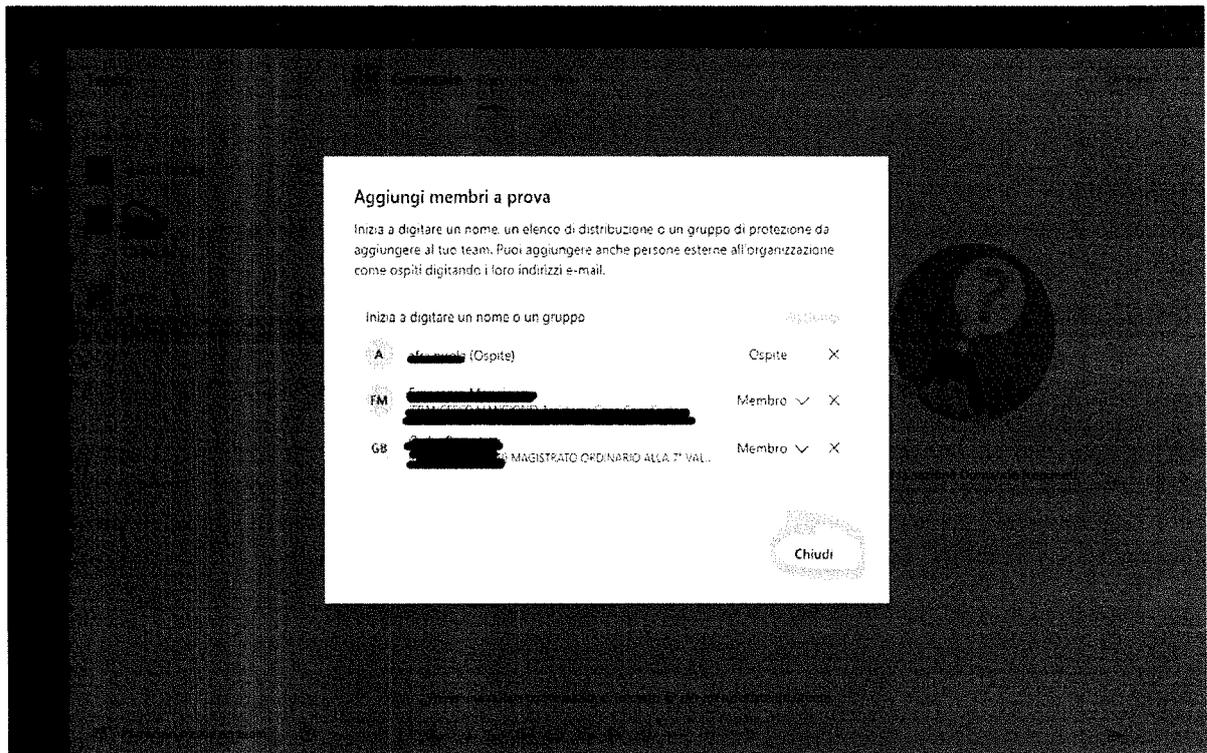


Dopo aver inserito il nome del team, cliccare “crea” in basso a destra. Quindi inserire, uno alla volta, cliccando dopo aver inserito il nominativo il pulsante “aggiungi” i contatti delle persone che devono partecipare al team: utenti interni alla rete giustizia (procuratore generale; agente di polizia penitenziaria in carcere individuabili con nome.cognome@giustizia.it) e utenti esterni (avvocato utilizzando la mail comunicata dallo stesso alla cancelleria).

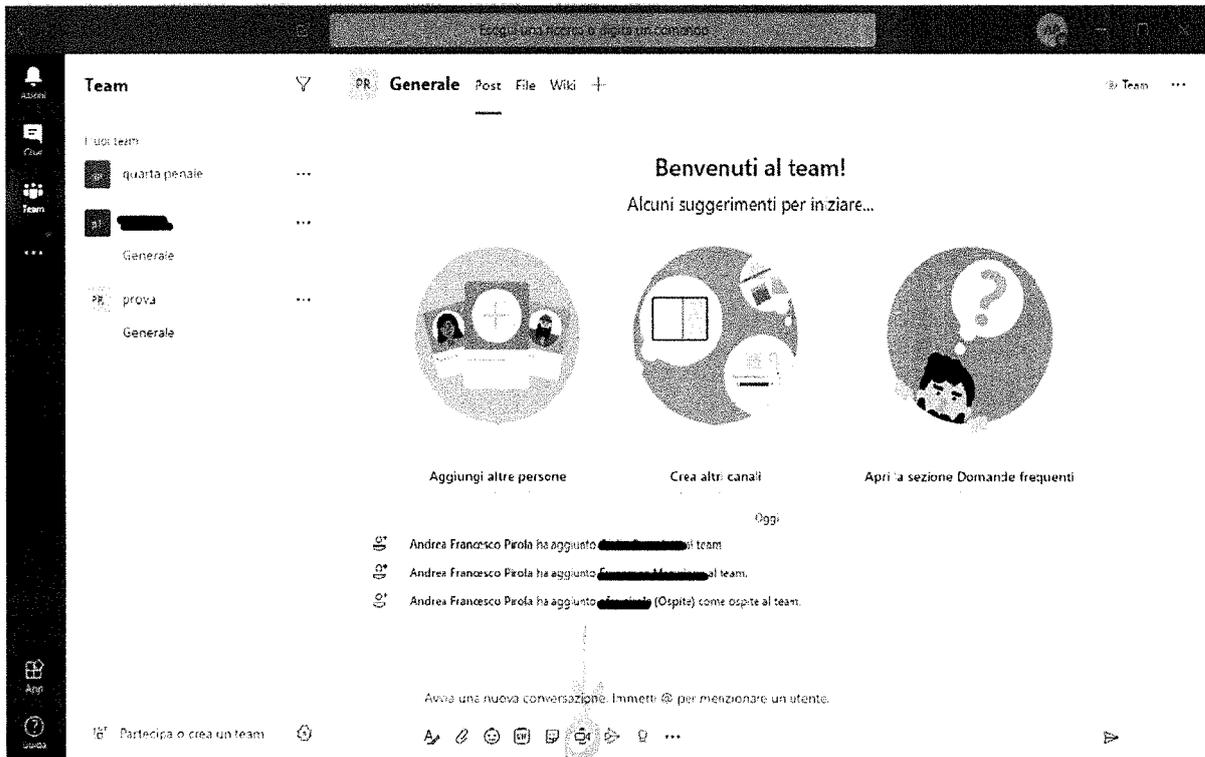
”



Inseriti tutti i contatti sarà formato il team. Cliccare "chiudi"



Quindi si potrà avviare la videochiamata cliccando l'icona della telecamera in basso.

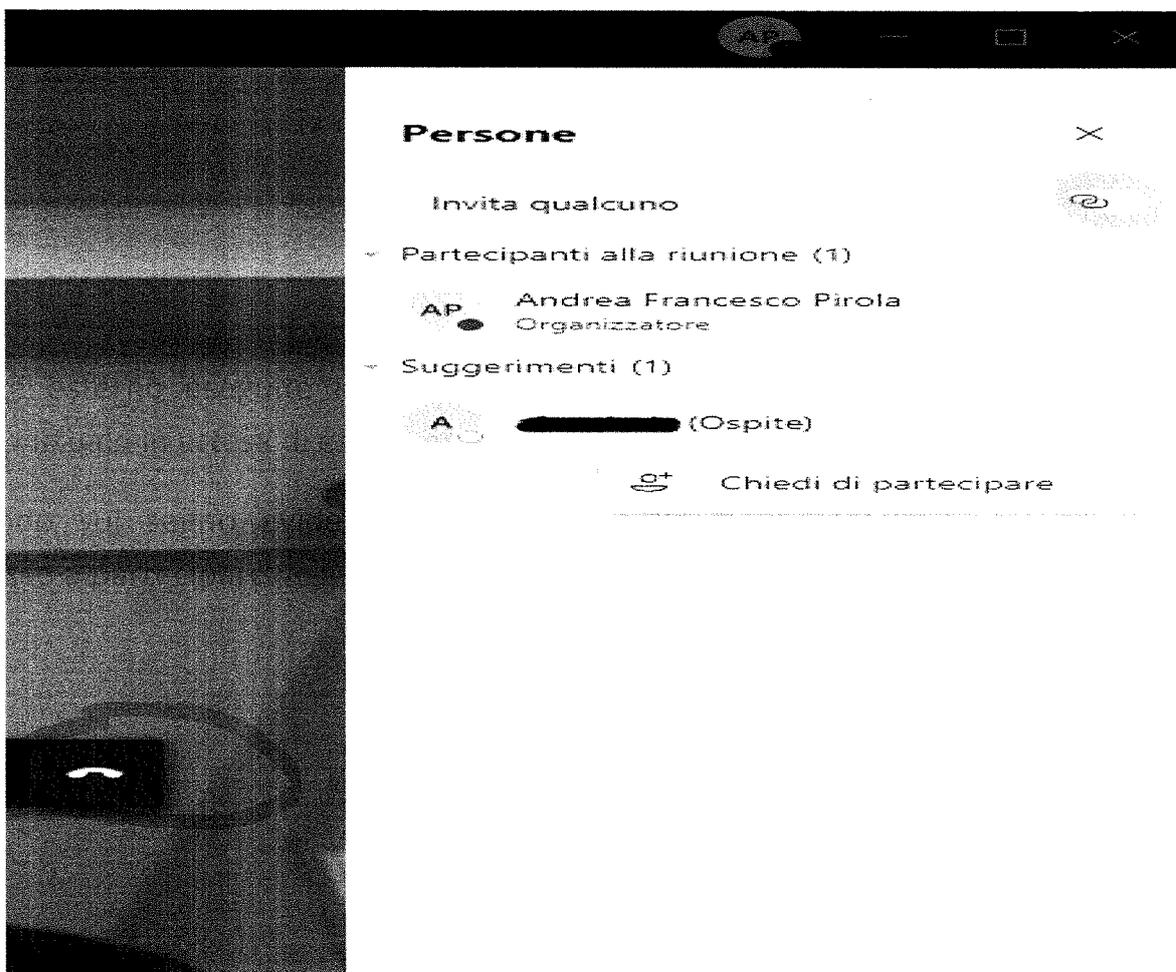


Cliccare "riunione immediata"



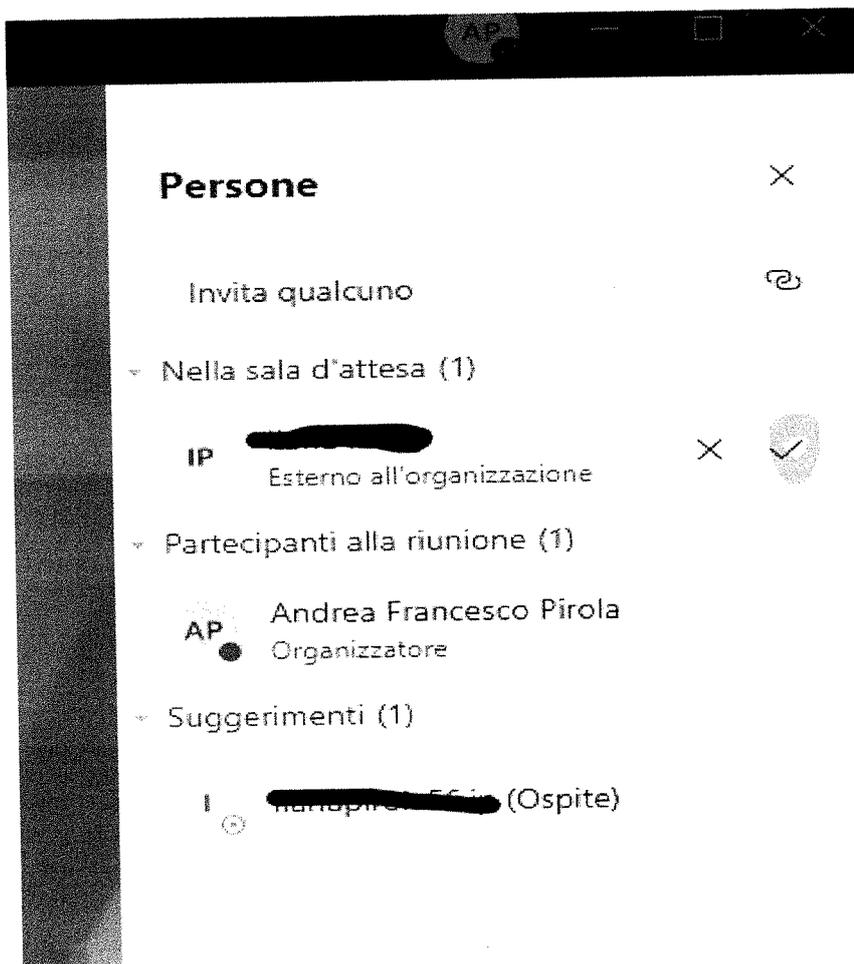
Per invitare i soggetti interni è sufficiente cliccare sul nominativo.

Invece per invitare i soggetti esterni -avvocato- occorre cliccare sul segno cerchiato in giallo in alto a destra che genererà il link di invito che dovrà essere riportato nella mail da inviare all'ospite esterno.



L'ospite esterno eseguite le operazioni di sua competenza sarà ammesso nella stanza virtuale in attesa di essere ammesso alla conversazione.

Cliccando sul segno evidenziato in giallo nella foto sottostante potrà essere ammesso a partecipare.



Una seconda possibilità è di accedere attraverso la stanza virtuale creata per ciascuno da DGSIA a cui si accede dal link inviato a ciascuno con mail del 10.3.2020 dal seguente indirizzo (supportosistemistico.dgsia@giustizia.it) e con il seguente oggetto (Stanza virtuale per audio/videoconferenze con soggetti interni e esterni all'Amministrazione utilizzando il programma Teams) seguendo le istruzioni ivi allegate. Chi non riuscisse a recuperarlo può inviare una mail all'indirizzo info-pct@giustizia.it

Si accede alla stanza cliccando sul link personale.

Le modalità di ammissione sono le medesime già descritte.

Il Magrif penale

Andrea Pirola